La cerva di sant'Egidio

Anno XV N° 21 - 21 Aprile 2013 IV Domenica di PASQUA

1ª LETTURA ATTI (13,14.43-52)
2ª LETTURA APOCALISSE (7,9.14b-17)
VANGELO DI GIOVANNI (10,27-30)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Sito: www. E-mail: info@santegidioabate.it
Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail:parrocchiadisegidio@gmail.com

Saluto del Parroco (*5 Aprile 2013*) alla Comunità per il sessantesimo dell'erezione della Parrocchia

Sessant'anni della Parrocchia di Sant'Egidio

Buona sera a tutti voi convenuti,

Ci troviamo qui riuniti questa sera, per celebrare i 60 anni della nostra Parrocchia. 60 anni di presenza sul territorio. La storia della Parrocchia è anche la storia di questo quartiere e in parte anche della nostra città.
Il ricordo va proprio a **sessanta anni** fa…., al 5 aprile 1953, quando secondo le indicazioni del decreto di mons. Gili, Vescovo di Cesena aveva inizio l'attività pastorale di questa comunità parrocchiale, e qui, per sua espressa volontà sepolto.

Fin dagli inizi, questa Comunità, si è distinta per la vivacità dei suoi membri e per l'alacrità dei suoi pastori. E' fonte di gioia avere con noi, questa sera, il primo Parroco**, mons. Adamo Carloni**, che tanto impulso ha dato alla pastorale nei suoi 44 anni di ministero. E' con profonda gratitudine e commozione, inoltre, che vorrei ricordare la figura del secondo Parroco che con tanto amore ha guidato questa Parrocchia: **don Pino Zoffoli**, morto prematuramente, ma che fa festa insieme a noi.
Il suo ricordo è vivo e forte, e il suo esempio ci guida ogni giorno.

Se guardo un attimo indietro non posso non constatare quanto la Parrocchia negli anni sia cresciuta, nelle infrastrutture, nei servizi. E dunque nelle possibilità offerte ai propri abitanti. Si è dotata, in pochi anni e con non pochi sacrifici, di validi strumenti pastorali quali le opere parrocchiali, il cineteatro Bogart, il campo da tennis e il campo sportivo, iniziative nel corso degli anni sempre adeguate alle esigenze della popolazione e delle normative. Ricordiamo anche il "parco giochi" e la "casa di accoglienza" che hanno offerto agli abitanti del quartiere "Cervese sud" luoghi di aggregazione, svago e di confronto costruttivo. Contestualmente, l'edificazione dell'edificio sacro, ha permesso alla comunità parrocchiale di poter scandire, attraverso la liturgia e le tappe sacramentali, le diverse stagioni della vita dei fedeli, dalla nascita alla morte, accompagnandoli nei diversi momenti tristi e lieti.

Ringrazio di vivo cuore le **autorità** qui riunite, e il **sindaco Paolo Lucchi**: la vostra presenza rappresenta la consapevolezza che la Comunità Cristiana e la società civile non sono realtà separate e distinte, ma sono chiamate ad integrarsi in una convivenza cordiale e costruttiva. E' il riconoscimento che la Comunità Cristiana di Sant'Egidio ha contribuito e tutt'ora contribuisce allo sviluppo e crescita di questo territorio. Prova ne sono le molteplici collaborazioni fra Parrocchia e istituzioni civili, scolastiche ed assistenziali.

Saluto cordialmente **presbiteri e diaconi**. Nei vostri volti noti a molti parrocchiani, si ravvisa la benevolenza di Dio che, attraverso il ministero esercitato al servizio di questa Comunità, ha elargito grazie su grazie.

Viva gratitudine voglio esprimere al nostro **Vescovo Douglas**, dal suo ingresso in diocesi ci ha sempre colmati di attenzioni: sono molti gli appuntamenti formali e informali in cui lo abbiamo visto accompagnarci nel nostro cammino.
Un grazie a **mons. Giorgio Biguzzi**, Vescovo emerito di Makeni in Sierra Leone, da sempre amico e testimone di fede vissuta con coraggio e nella gioia.

Mons. Angelo Comastri. Profonda commozione suscita in noi tutti la **Sua presenza, Eminenza Reverendissima**. Per la nostra comunità parrocchiale, e anche per la nostra città, oggi è un giorno di grande festa. Accolga il saluto grato dell'intera chiesa cesenate, di questa Parrocchia, dei fedeli qui riuniti, dei sacerdoti, dei diaconi, delle autorità civili. E' un dono e una grazia preziosa poter celebrare con lei questo anniversario.

La Sua presenza, qui stasera, non solo rende solenne la celebrazione, ma infonde nuova linfa e dà vigore al nostro operato. Dalle Sue parole vogliamo trarre coraggio per gli anni a venire. Desideriamo guardare al futuro con atteggiamento fiducioso, nonostante le difficoltà che quotidianamente tocchiamo con mano. Difficoltà per le famiglie chiamate a enormi sacrifici anche economici, per i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro. Questo crea loro ansia e disorientamento. Non vogliamo per questo perdere la speranza, crediamo nel valore positivo della vita e da qui vogliamo partire, costruendo un ponte verso il domani e affrontando le difficoltà senza lasciarcene turbare.

Cesena: Comastri, Regattieri e Biguzzi al 60° della parrocchia di Sant'Egidio

«Siate sempre una comunità che brilla per la carità, il perdono e la bontà». Con queste parole ha chiuso l'omelia il **Cardinale Angelo Comastri** che ha presieduto una Messa solenne nel giorno del 60° anniversario di fondazione della Parrocchia di Sant'Egidio, con i suoi seimila abitanti una delle più popolose della diocesi di Cesena-Sarsina.

Hanno concelebrato il vescovo diocesano Douglas Regattieri, il vescovo emerito di Makeni in Sierra Leone, il cesenate Giorgio Biguzzi e numerosi sacerdoti. Tante le autorità presenti in una chiesa gremita di fedeli e in cui è sepolto Vincenzo Gili, il vescovo di Cesena che nel 1953 istituì la Parrocchia.

Monsignor Gabriele Foschi, a Sant'Egidio dal 2010, ha ripercorso la storia della comunità e ricordato i predecessori, mentre il vescovo Regattieri si è rivolto così al cardinale Comastri: *«La sua presenza ci fa pensare al Santo Padre, col quale ci sentiamo in comunione». «Ringraziate la vostra parrocchia - ha sottolineato il porporato -per il dono della fede che da luce e senso alla vita».* Citando Giovanni XXIII, ha ricordato che *«la Parrocchia è come la fontana del villaggio».* L'arciprete della Basilica di San Pietro si è ispirato a padre Massimiliano Kolbe per affermare che la Chiesa è la comunità che *«ha come legge l'amore»* e a santa Maria Goretti per ribadire la necessità di perdonare. Ha citato una frase di madre Teresa di Calcutta, *«ciò che non mi serve, ci pesa. Quando moriremo, porteremo con noi solo la valigia della Carità»,* per sollecitare tutti a essere sempre pronti, *«con le lucerne accese».*

Francesco *Zanotti*

Parrocchia di S. Egidio

Domenica 28 Aprile

FESTA DELLA FAMIGLIA 2013

Mercoledì 24
Ore 21.00 Veglia di preghiera

Ore 11,00 S. MESSA con ricordo degli anniversari Matrimonio

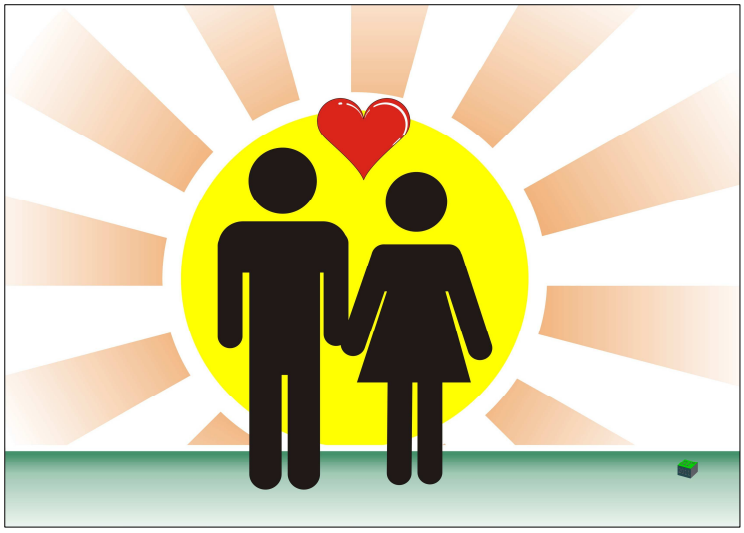
Ore 13,00
Pranzo comunitario al Ristorante

"PONTE GIORGI"

(Cella di Mercato Saraceno)

Prenotazioni: presso il"Circolo parrocchiale" entro il 24/Aprile.

Bambini..... 0/6 anni..... - gratis
Ragazzi..... 6/12 anni..... - € 10,oo
Adulti..... - € 18,oo



Mercoledì 17 Aprile ore 20.45

Incontro genitori 3ª Elementare

Mese di Maggio

Chi fosse interessato a fare cenacoli di preghiera per la recita del Rosario è pregato di comunicarlo in Parrocchia.

(anche quelli che lo hanno sempre fatto, venirlo a confermare)

Nel prossimo numero della Cerva di S. Egidio metteremo tutti i centri di preghiera dislocati nelle varie nostre zone.

Un suggerimento dove destinare il Vostro 5x1000

La Onlus Casa dell'Accoglienza "Luciano Gentili", grazie alla quotidiana ed instancabile opera dei suoi numerosi volontari, è stata, ed è tutt'ora preziosa per il sostegno umano ed economico di tante famiglie e persone che sono in grande difficoltà e che, senza tale aiuto, si sarebbero sentite sole ed abbandonate a se stesse.
Le opere di carità sono sacramento della vita comunitaria di una parrocchia o di un movimento e, per nascere ed esistere, hanno bisogno di ideali e di motivazioni, ma anche di impegno concreto di tempo e di denaro.
Senza l'aiuto di tanti di voi, la nostra Onlus potrebbe fare bene poco e, soprattutto, non potrebbe sostenere ed aiutare le tante opere di carità della nostra Parrocchia, tutte segno di una comunità viva. Infatti, la fede senza le opere è vana.
Per tutte queste ragioni, chiediamo l'aiuto e la condivisione di voi tutti al nostro lavoro, cose queste che potrebbero concretizzarsi senza alcun sacrificio economico nella destinazione del vostro 5 per mille a favore della nostra Onlus.
Per chi volesse sostenerci in questo modo riportiamo qui di seguito il codice fiscale della Casa di Accoglienza "Luciano Gentili":

. . . . . .

90063550405

VACANZE ESTIVE

Vacanze famiglie a Canazei
18 - 25 Agosto 2013
Hotel "il Caminetto" * sup.**

Prezzi:

Adulti …….. € 51,00
Bambini fino ai 9 anni…….€ 27,00
Ragazzi da 10 anni……€ 37,00
I prezzi si intendono a persona, al giorno in pensione completa.

Iscrizioni entro il 28 Aprile 2013 con caparra di € 100,00 (solo per adulti).

Per info. E iscrizioni contattare
Matteo Amadori cell. 3288754279 (ore serali)
E-mail:matteo.amadori@libero.it

Alberto Evangelisti
(Renzo)
n.30/01/1925
m. 05/04/2013

Parrocchiani tornati alla Casa del Padre l'eterno riposo dona a loro o Signore...

MERCATINO DELL'USATO

È in arrivo la primavera, ripuliamo le nostre case portando in Parrocchia per il nostro mercatino tutto ciò che non ci serve più e che è in buono stato, per essere poi acquistato.
Collaborate ancora una volta con noi per la buona riuscita. Come sapete il ricavato andrà per i tanti bisogni che la Parrocchia ha!
Sono gradite cose vecchie di altri tempi: tele della nonna, ceramiche, cose tecnologiche, quadri, vecchi tappeti, bambole, giocattoli, libri, lampadari, piccoli mobili, cose di casa ecc. ecc.
Ritiriamo il materiale (sotto il tendone) ogni ultimo sabato del mese, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Se serve veniamo anche a casa a ritirare la merce.

Per info: *Daniela tel. 384617* *Gino 383699*
Rosanna 384760 *Floriana 380041*

IL CARDINALE ANGELO COMASTRI, DAL VATICANO A SANT'EGIDIO

Il porporato ha presieduto la solenne concelebrazione di venerdì 5 aprile

Un momento di grazia e di Chiesa viva, quello vissuto venerdì scorso dalla comunità parrocchiale di Sant'Egidio di Cesena, con la celebrazione presieduta dal cardinale Angelo Comastri, che ha trascorso la notte nella canonica. La chiesa parrocchiale della prima periferia di Cesena era gremita per una delle celebrazioni centrali del 60esimo anniversario della Parrocchia retta dal 2010 da monsignor Gabriele Foschi, che a inizio celebrazione ha illustrato come *"la Parrocchia, nel suo processo di crescita e sviluppo, grazie alle tante attività sia diventata sempre più un luogo aperto al confronto costruttivo. Le tante collaborazioni fra Parrocchia e istituzioni civili, scolastiche e assistenziali dicono di un rapporto aperto alla comunità civile del quartiere e della città, segno di convivenza cordiale e confronto costruttivo*". Ha fatto gli onori di casa il vescovo Douglas Regattieri, che ha riportato come la presenza del cardinale Comastri *"solennizza un evento ecclesiale importante per una comunità che cresce e si edifica, in comunione con papa Francesco"*. *"Ad multos annos, comunità parrocchiale di Sant'Egidio! Nell'anniversario dei sessant'anni di fondazione della vostra Parrocchia, vi auguro di essere esempio di Chiesa libera. Libera dall'egoismo, in cammino con la luce della fede, capace di vivere il coraggio del perdono e formare gente buona. Sarete così una Chiesa che brilla, esempio per i giovani, testimoni della gioia della fede e certi che il Paradiso si prepara quaggiù. Così, il buio del presente sarà meno buio"*. Questi alcuni passaggi dell'intensa omelia tenuta dal cardinale Angelo Comastri, arciprete della basilica di San Pietro in Vaticano - e ribattezzato *'parroco del Papa'* - in occasione dei sessant'anni dell'istituzione della parrocchia che, nata nel 1953 su desiderio dal vescovo Vincenzo Gili il cui corpo è custodito all'interno della chiesa, ad oggi è tra le più popolose della diocesi. *"La Parrocchia è come la fonte del villaggio, alla quale tutti attingono. Per questo, la Chiesa deve sempre essere seminatrice di amore, perdono e carità, le tre lampade del nostro cammino - ha proseguito il porporato -. Esempi folgoranti e tanto vicini a noi quanto grandi nella storia della Chiesa sono le figure di papa Giovanni Paolo II che, pur in punto di morte, trasmetteva la grande serenità di un cuore carico di speranza. E ancora, madre Teresa di Calcutta, che nella sua vita tutta dedita ai poveri ci dice che ogni comunità deve brillare per la carità, 'l'unica valigia che ci porteremo'". "Il coraggio del perdono è quello che ci ha dimostrato Santa Maria Goretti e la mamma, capaci di perdonare il giovane reo del tentativo di violenza e omicidio della giovane di Corinaldo. E ancora, il sacrificio di padre Massimiliano Kolbe"*.Tra i tanti sacerdoti ed ex cappellani presenti - c'è anche chi, a Roma da tanti anni, non è voluto mancare, come don Paolo Cartolari - il primo parroco canonico Adamo Carloni, a Sant'Egidio per 44 anni, dal 1953 al 1997. Un ricordo emozionato anche per il successore don Pino Zoffoli, deceduto nel 2009, *"che ora fa festa con noi dal cielo"*, come ha detto monsignor Foschi.

Alla celebrazione ha partecipato anche il cesenate monsignor Giorgio Biguzzi, vescovo emerito di Makeni (Sierra Leone). Presenti anche don Werther Domeniconi, originario di Sant'Egidio e ora parroco a Diegaro; monsignor Onerio Manduca, residente a Sant'Egidio, il più 'recente' cappellano don Daniele Bosi (ora a Villachiaviche) e i vicari di Cesena-Sarsina don PierGiulio Diaco e di Forlì-Bertinoro monsignor Dino Zattini. Hanno presenziato il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, la presidente del Consiglio comunale Rita Ricci, il viceprefetto Darco Pellos, l'assessore provinciale Maurizio Brunelli. Presenti anche rappresentanze delle Forze dell'Ordine. La festa è poi proseguita negli ambienti parrocchiali per un momento conviviale ricco di abbracci commossi e ricordi grati. E lo scintillìo dei fuochi d'artificio ad aprire il cammino futuro della Parrocchia. S.L.

IL CARDINALE ANGELO COMASTRI, DAL VATICANO A SANT'EGIDIO

Il porporato ha presieduto la solenne concelebrazione di venerdì 5 aprile

Un momento di grazia e di Chiesa viva, quello vissuto venerdì scorso dalla comunità parrocchiale di Sant'Egidio di Cesena, con la celebrazione presieduta dal cardinale Angelo Comastri, che ha trascorso la notte nella canonica. La chiesa parrocchiale della prima periferia di Cesena era gremita per una delle celebrazioni centrali del 60esimo anniversario della Parrocchia retta dal 2010 da monsignor Gabriele Foschi, che a inizio celebrazione ha illustrato come *"la Parrocchia, nel suo processo di crescita e sviluppo, grazie alle tante attività sia diventata sempre più un luogo aperto al confronto costruttivo. Le tante collaborazioni fra Parrocchia e istituzioni civili, scolastiche e assistenziali dicono di un rapporto aperto alla comunità civile del quartiere e della città, segno di convivenza cordiale e confronto costruttivo*". Ha fatto gli onori di casa il vescovo Douglas Regattieri, che ha riportato come la presenza del cardinale Comastri *"solennizza un evento ecclesiale importante per una comunità che cresce e si edifica, in comunione con papa Francesco"*. *"Ad multos annos, comunità parrocchiale di Sant'Egidio! Nell'anniversario dei sessant'anni di fondazione della vostra Parrocchia, vi auguro di essere esempio di Chiesa libera. Libera dall'egoismo, in cammino con la luce della fede, capace di vivere il coraggio del perdono e formare gente buona. Sarete così una Chiesa che brilla, esempio per i giovani, testimoni della gioia della fede e certi che il Paradiso si prepara quaggiù. Così, il buio del presente sarà meno buio"*. Questi alcuni passaggi dell'intensa omelia tenuta dal cardinale Angelo Comastri, arciprete della basilica di San Pietro in Vaticano - e ribattezzato *'parroco del Papa'* - in occasione dei sessant'anni dell'istituzione della parrocchia che, nata nel 1953 su desiderio dal vescovo Vincenzo Gili il cui corpo è custodito all'interno della chiesa, ad oggi è tra le più popolose della diocesi. *"La Parrocchia è come la fonte del villaggio, alla quale tutti attingono. Per questo, la Chiesa deve sempre essere seminatrice di amore, perdono e carità, le tre lampade del nostro cammino - ha proseguito il porporato -. Esempi folgoranti e tanto vicini a noi quanto grandi nella storia della Chiesa sono le figure di papa Giovanni Paolo II che, pur in punto di morte, trasmetteva la grande serenità di un cuore carico di speranza. E ancora, madre Teresa di Calcutta, che nella sua vita tutta dedita ai poveri ci dice che ogni comunità deve brillare per la carità, 'l'unica valigia che ci porteremo'". "Il coraggio del perdono è quello che ci ha dimostrato Santa Maria Goretti e la mamma, capaci di perdonare il giovane reo del tentativo di violenza e omicidio della giovane di Corinaldo. E ancora, il sacrificio di padre Massimiliano Kolbe"*.Tra i tanti sacerdoti ed ex cappellani presenti - c'è anche chi, a Roma da tanti anni, non è voluto mancare, come don Paolo Cartolari - il primo parroco canonico Adamo Carloni, a Sant'Egidio per 44 anni, dal 1953 al 1997. Un ricordo emozionato anche per il successore don Pino Zoffoli, deceduto nel 2009, *"che ora fa festa con noi dal cielo"*, come ha detto monsignor Foschi.

Alla celebrazione ha partecipato anche il cesenate monsignor Giorgio Biguzzi, vescovo emerito di Makeni (Sierra Leone). Presenti anche don Werther Domeniconi, originario di Sant'Egidio e ora parroco a Diegaro; monsignor Onerio Manduca, residente a Sant'Egidio, il più 'recente' cappellano don Daniele Bosi (ora a Villachiaviche) e i vicari di Cesena-Sarsina don PierGiulio Diaco e di Forlì-Bertinoro monsignor Dino Zattini. Hanno presenziato il sindaco di Cesena Paolo Lucchi, la presidente del Consiglio comunale Rita Ricci, il viceprefetto Darco Pellos, l'assessore provinciale Maurizio Brunelli. Presenti anche rappresentanze delle Forze dell'Ordine. La festa è poi proseguita negli ambienti parrocchiali per un momento conviviale ricco di abbracci commossi e ricordi grati. E lo scintillìo dei fuochi d'artificio ad aprire il cammino futuro della Parrocchia. S.L.